

Legge 219 del 22 dicembre 2017

"Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento" (biotestamento)

1. Consenso informato

- Nessun trattamento sanitario può essere iniziato o proseguito senza il **consenso libero e informato** del paziente.
- Il paziente ha diritto a ricevere **informazioni chiare, complete e aggiornate**.

2. Diritto a rifiutare trattamenti

- Il paziente ha il **diritto di rifiutare o interrompere** qualsiasi trattamento, inclusi:
 - nutrizione e idratazione artificiali (considerati trattamenti sanitari);
 - respirazione assistita;
 - trattamenti salvavita (tipo emodialisi).

3. Divieto di ostinazione irragionevole nelle cure e dignità nella fase finale della vita

- Il medico deve adoperarsi per **alleviare le sofferenze del paziente**, anche in caso di rifiuto o di revoca del consenso al trattamento indicato.
- Il medico deve **astenersi da ogni ostinazione irragionevole** con trattamenti inutili o sproporzionati e ricorrere alla **sedazione palliativa profonda** in presenza di sintomi refrattari.

4. Relazione di cura e alleanza terapeutica

- Viene valorizzata la relazione con il paziente, fondata su **ascolto attivo**, comunicazione, condivisione delle decisioni.

5. Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT)

- Ogni persona maggiorenne, **capace di intendere e di volere**, può redigere le DAT:
 - indicando **i trattamenti sanitari che accetta o rifiuta** in previsione di un'eventuale futura incapacità.
 - redatte in forma scritta, vengono depositate presso il proprio comune di residenza. E' istituita inoltre la Banca Nazionale DAT consultabile online.

6. Fiduciario

- Nelle DAT è possibile nominare un **fiduciario**, ovvero una persona di fiducia che rappresenti il paziente con i medici quando questi non è più in grado di esprimersi.

7. Pianificazione condivisa delle cure

- In caso di malattie croniche o evolutive, il paziente può concordare **in anticipo** un piano di trattamento insieme all'équipe medica.
- Questo è un **processo in evoluzione** che si basa sulla relazione con i curanti.